

Università degli Studi di Enna "Kore"
Facoltà di Scienze Economiche e Giuridiche

A.A.	Settore Scientifico Disciplinare		CFU	Insegnamento	Ore di aula	Mutuazione		
2019/20	Codice settore con declaratoria (IUS/14)			Diritto dell'Unione europea	54	No		
Classe	Corso di studi		Tipologia di insegnamento		Anno di corso e Periodo	Sede delle lezioni		
LMG/01	Laurea magistrale in Giurisprudenza		Caratterizzante		(IV Anno Primo Semestre)	Plesso Facoltà Scienze economiche e giuridiche		
N° Modulo	Nome Modulo	Tipologia lezioni	Ore	Docente	SSD docente	Ruolo	Interno	Affidamento
1		Lezioni frontali /lavori di gruppo esercitazioni.		Anna Lucia Valvo – annavalvo@virgilio.it ; 3356220296	IUS/14	(PO)	Si	Istituzionale
2								

Anno Accademico 2019 - 2020

Prerequisiti

Il Corso presuppone la acquisita conoscenza delle basi del diritto; in particolare del diritto privato e del diritto costituzionale oltre che del diritto internazionale, discipline che consentono agli studenti di affrontare lo studio dell'Unione europea sotto il profilo della sua organizzazione istituzionale in termini politici e giuridici

Propedeuticità

Diritto internazionale

Obiettivi formativi

Il corso è diretto all'approfondimento della conoscenza delle Istituzioni europee e dei fenomeni giuridici e politici sottesi al fenomeno integrazionista ed è diretto allo studio dei diritti umani nell'epoca delle Intelligenze artificiali. Obiettivo del corso è la formazione di figure professionali in grado di operare in una società caratterizzata dall'interdipendenza delle relazioni politiche internazionali e dall'uso sempre più diffuso degli strumenti informatici

Risultati di apprendimento (Descrittori di Dublino):

Alla fine del corso, gli studenti dovranno aver conseguito le seguenti abilità, conoscenze e competenze: lo studente deve acquisire, in via preliminare, la piena conoscenza del processo di integrazione europea a partire dagli anni '50 ad oggi, con particolare riguardo alle modifiche apportate ai Trattati istitutivi dell'Unione europea. Lo studente, inoltre, deve conoscere il funzionamento delle Istituzioni e degli atti normativi europei. Deve, dunque, conoscere e comprendere la differenza fra la normativa interna (per esempio la legge), la normativa europea (per esempio le direttive e i regolamenti) e internazionale (per esempio i Trattati e le Convenzioni internazionali) e deve conoscere il funzionamento delle Istituzioni europee ivi comprese le differenze e le similitudini con gli organi di governo di tipo interno (italiano). Lo studente deve anche acquisire la capacità di fare ricerca nell'ambito del corso di studi scelto sotto il profilo dottrinario e sotto il profilo giurisprudenziale

Conoscenza e capacità di comprensione:

Lo studente deve acquisire la capacità di applicare in concreto le competenze e le conoscenze acquisite e deve, altresì, essere in grado di indirizzare le conoscenze acquisite a una possibile e auspicabile applicazione in ambito professionale

Conoscenza e capacità di comprensione applicate:

Lo studente deve acquisire la più completa autonomia rispetto alle competenze acquisite ed essere in grado, nello svolgimento dell'attività lavorativa, di individuare la fattispecie giuridica, di cui ha acquisito la conoscenza in linea teorica, da applicare al caso concreto

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve esprimere un buon grado di autonomia nella formulazione di giudizi critici relativi tanto ai contenuti delle singole discipline formative, quanto ai processi operativi generali nel settore europeo, in particolare, ed internazionalistico, più in generale

Abilità comunicative:

Lo studente deve sviluppare abilità nella raccolta della necessaria documentazione relativa al suo percorso di studi e nella comunicazione di informazioni, idee e soluzioni ai futuri, potenziali interlocutori. Deve, altresì, raggiungere un buon livello di abilità nella comunicazione di informazioni in forma sia orale che scritta e deve sviluppare la capacità di lavorare in gruppo oltre che di interagire con esponenti delle istituzioni pubbliche e private italiane e straniere

Capacità di apprendere:

Le competenze acquisite dallo studente dovranno essere tali da consentire la più ampia autonomia nei percorsi di studio successivi anche di carattere specialistico e dunque di arricchire, perfezionare e aggiornare le proprie conoscenze in funzione delle applicazioni professionali delle dette competenze

Contenuti del corso

Lezioni frontali ed esercizi in classe consistenti, ad esempio, nella redazione di una piccola nota a sentenza comprensiva della individuazione di tutte le fattispecie giuridiche che vengono in linea di conto nella sentenza stessa e dopo che il Docente ha fornito tutti gli strumenti utili e necessari per “leggere” la sentenza in questione

Testi adottati

Testi principali: ANNA LUCIA VALVO, *Istituzioni di diritto dell'Unione europea*, Giappichelli, Torino, 2019

Materiale didattico a disposizione degli studenti:

Testi di riferimento: *Sentenze della Corte di giustizia dell'Unione europea o della Corte europea dei diritti dell'uomo messe a disposizioni dal Docente e articoli tratti da Riviste scientifiche*

Testi di approfondimento (facoltativo): 1. THIERRY VISSOL, *Europa matrigna. Sovranità, identità, economie*, Roma, 2019; 2. TOM NICHOLS, *La conoscenza e i suoi nemici. L'era dell'incompetenza e i rischi per la democrazia*, Roma, 2018.

Modalità di accertamento delle competenze

L'accertamento delle competenze avviene mediante una prova orale che si basa su un colloquio relativo al programma svolto in aula.

La prova orale consta di una pluralità di domande relative agli istituti di Diritto dell'Unione europea e alla giurisprudenza della Corte di giustizia e della Corte EDU, finalizzate a valutare il livello di preparazione, le capacità di ragionamento, di analisi giuridica e comprensione critica delle competenze acquisite dallo studente oltre che le capacità di sintesi e di espressione.

Nel corso dello svolgimento delle lezioni sono previste esercitazioni scritte riguardanti la redazione di commenti a sentenze o a brevi articoli tratti da Riviste del settore. Le esercitazioni scritte, che non costituiscono “prova in itinere”, si rendono assolutamente necessarie ai fini della acquisizione, da parte dello studente, della tecnica di

scrittura e di redazione degli atti giuridici.

La valutazione delle competenze attinge anche la proprietà della lingua italiana e del linguaggio giuridico che devono imprescindibilmente essere posseduti dallo studente. La frequenza delle lezioni, pur non obbligatoria, è consigliata ai fini di una migliore e approfondita conoscenza dei contenuti del corso.

La mancata frequenza delle lezioni non costituisce, tuttavia, motivo di discriminazione o di differente trattamento fra studenti frequentanti e studenti non frequentanti; la valutazione e l'accertamento delle competenze avviene con la massima imparzialità da parte della Commissione esaminatrice.

Orari di lezione e date di esame

Gli orari di lezione saranno pubblicati sulla pagina web del corso di laurea prima dell'inizio delle lezioni:

<https://www.unikore.it/index.php/it/attivita-didattiche-giurisprudenza/giurisprudenza-calendario-lezioni>

Le date di esami saranno pubblicate sulla pagina web del corso di laurea almeno prima dell'inizio della sessione d'esami:

<https://www.unikore.it/index.php/it/esami-giurisprudenza/giurisprudenza-calendario-esami>

Modalità e orari di ricevimento

Lunedì dalle ore 18.30 in poi

Note

La Professoressa Valvo è sempre a disposizione degli studenti che possono prendere contatto con lei anche via mail o tramite telefono cellulare

